

Sabato 17 aprile

ore 18,30 *confermazione e prima comunione di Marco De Biasi*

Domenica 18 aprile – III Domenica di Pasqua

ore 9,00

ore 11,00 FERRARESSO Fernanda e DEGAN Carmela; BORON Giovanna e Florinda; def fam MATTIOLI COCCATO

ore 18,30

Lunedì 19 aprile

ore 18,30

Martedì 20 aprile

ore 08,00

Mercoledì 21 aprile

ore 08,00

Giovedì 22 aprile

ore 08,00

Venerdì 23 aprile

ore 08,00

Sabato 24 aprile

ore 18,30 Matteo; def fam MARTINI CARRARO; MENGARDO Filippo;

Domenica 25 aprile – IV Domenica di Pasqua

ore 9,00

ore 11,00

ore 18,30



TEMPO DI PASQUA – VIVERE DA RISORTI

Il Vangelo di questa domenica ci dice che la nostra fede, per essere effettivamente fede cristiana, fede nel Risorto, deve fare i conti con il dubbio: ma Cristo è risorto davvero nel suo corpo? Il fatto che il Risorto sia segnato dalle ferite cosa dice alla mia vita? Le ferite che Gesù ha ricevuto non lo hanno allontanato da noi, anzi: Lui indica che il suo amore vince qualsiasi violenza o peccato, ci vince in misericordia, donandoci sempre la sua pace! Questo ci porta a considerare che ogni nostra ferita e ogni nostra frustrazione, lontano dal manifestare il nostro fallimento, possono davvero essere trasfigurate dalla Pasqua. Lui il Risorto si dona alle tue mani e al tuo corpo ferito perché la sua forza possa ridonarti consapevolezza di essere amato e in quell'amore tu possa sentirti nuova creatura capace di nuova vita, per te e per altri.



Lotteria dell'Angelo: Un grazie a tutti per la buona riuscita dell'iniziativa a sostegno della comunità! AVVISIAMO che alcuni premi non sono stati ancora ritirati. **PASSIAMO PAROLA**

> questi i premi da ritirare ed i relativi numeri vincenti:

- Robot multifunzione (N. 277)
- 2 lezioni salti di tono (N. 1537)
- Taglio capelli donna da Silvano (N. 316)
- Taglia verdura (N. 1575)
- Taglio capelli uomo da Silvano (N. 1597)
- Passaverdura (N. 829)
- Sedia mare pieghevole x bimbo (N. 1996)

Chiamate o messaggi al numero: **348-3118962** (Mauro Sanavia) o passando c/o la **segreteria del NOI** in via Petrarca, 3 a S. Anna (Gesuno) I premi resteranno a disposizione dei vincitori sino al 5 Maggio 2021 poi verranno riutilizzati per future iniziative/feste che il circolo NOI organizzerà al più presto.

• Pasqua con l'Africa!

La vendita **Uova pasquali** e **Colombe** a favore del CUAMM-Medici con l'Africa ha raccolto 2.265 euro!



Un sentito grazie a quanti si sono spesi per tale iniziativa.

Il Cammino dell'Unità Pastorale

VACCINIAMO IL CLIMA - GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA



“RISANARE LA NOSTRA TERRA” è il tema della **Giornata mondiale della Terra 2021** che sarà **giovedì 22 aprile** in tutto il mondo. È un evento annuale che **ha lo scopo di gettar luce sulle questioni ecologiche più urgenti**. Il tema di quest'anno è incentrato su cosa possiamo fare per rimediare ai danni che

abbiamo causato. “Dobbiamo concentrarci sui processi naturali, sulle tecnologie verdi e sul pensiero innovativo che assieme possono contribuire in maniera duratura e trasformativa a ripristinare la nostra Terra”. Senza il rispetto della natura non c'è vita buona ne può esserci buona economia!

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI



“**A DUE A DUE**” È questo il titolo della **58ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni** che vivremo insieme a tutta la Chiesa, **Domenica 25 aprile**. Tali parole ci annunciano che **possiamo vivere la santità soltanto se camminiamo insieme agli altri**: è camminando fianco a fianco con credenti sposati, consacrati, missionari, preti, laici impegnati nella vita sociale o dedicati alla Chiesa che matura la vita cristiana di ciascuno.

Un invito per ritornare a **prenderci cura del dono della vocazione**, ossia di quel **modo unico con cui il Signore chiama ciascuno a vivere la propria esistenza**. Essa non può maturare se non in un contesto comunitario. “**Solo ritrovando il senso di comunità, ciascuno potrà trovare in pienezza la propria dignità, perché la comunità non è un agglomerato di singoli, ma la famiglia in cui integrarsi, il luogo dove prendersi cura gli uni degli altri, i giovani degli anziani e gli anziani dei giovani, noi di oggi di chi verrà domani.**” (papa Francesco). Impegniamoci perché l'intera pastorale sia generativa, non tanto un insieme di attenzioni e attività utili a mantenere l'esistente, bensì un'esperienza che accompagni gli adulti a vivere con fede i propri impegni e i giovani nella scoperta di sé e del proprio posto nella comunità e nel mondo.

MOMENTI DI PREGHIERA COMUNITARIA a “MADONNA delle GRAZIE”

- **Martedì 20 aprile - ore 20.30** – **Momento di riflessione, di canto e di preghiera**. Il tema sarà: “**Riconciliati, viviamo la Pasqua del Risorto**”
A conclusione presenteremo a Maria gli **AMMALATI** e quanti si trovano in situazioni di fatica.
- **Venerdì 23 aprile – ore 20.30** – **LECTIO DIVINA** a cura di padre Cristiano



Domenica 18 aprile 2021
3ª DOMENICA
di PASQUA



DAL VANGELO SECONDO LUCA (24, 35 - 48)

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. ... Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi. ... Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

LA PAROLA TRA LE MANI”

I discepoli erano tristi, delusi e impauriti. L'avventura di Gesù era finita proprio male. Diversi avevano lasciato il lavoro e si erano allontanati dalla famiglia. Ora bisognava ricominciare tutto da capo.

L'incontro con Gesù era stato straordinario, li aveva conquistati; nel loro cuore era nato un sogno, un sogno che aveva domandato delle scelte impegnative. E adesso la tristezza era anche tormento interiore: ma ci siamo proprio sbagliati?

Gesù raccoglie la loro delusione e per infondere coraggio ai suoi discepoli - e a noi, a tutti noi - Gesù mostra le sue ferite. Sono ferite, segni di sofferenza, ma sono le ferite del Risorto, vincitore della morte, vivente per sempre. Possono aiutare a dare senso anche alle nostre ferite. E allora mi chiedo: quali sono le ore più fruttuose, più feconde della vita?

Saremo tentati di dire: le ore della salute e dell'efficienza, e quindi del successo, della vittoria, dei risultati. Ma è l'efficienza che salva, aiuta, promuove? Oppure per noi e per gli altri sono importanti anche le ore della debolezza, della malattia e della sofferenza?

Le ore che possono sembrare di impotenza o di inutilità possono diventare le più fruttuose e feconde. Le ferite possono essere feritoie, cioè finestre, attraverso le quali passa l'amore di Dio verso di noi e l'amore nostro verso il prossimo. Niente va perduto: ogni atto di bontà ha un destino di eternità, in Cristo, il Crocifisso risorto. L'amore - ogni gesto, scelta, impegno d'amore - risorge per sempre.

